

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 12 – IPA PALERMO**

DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL' ATTIVITA' DI CUI AL DRS n. 5216 DEL 22/12/2021

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2014/2022
Operazione 4.4.b –“Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi”**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000 n°10 e ss. mm. ii. “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Legge Regionale n° 08/07/1977 n°47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e s.m.i;
- VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";
- VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024 - 2026;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024 - 2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’articolo 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;
- VISTI** i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell’Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l’impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-2022, per l’anno 2022;
- VISTO** il D.P. Reg. n.12 del 27/06/2019 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo RURale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 2106 del 16/05/2023 con il quale è stato conferito l’incarico al Dott. Fabrizio Viola di Dirigente del Servizio 12 – IPA Palermo del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;
- VISTO** l’art.1, comma 16 lett. c) della legge 06/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il d.lgs 14/03/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

- VISTO** l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della Legge regionale 07/05/2015 n°9;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

- VISTO** il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13, (UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013,(UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;
- VISTA** la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/01/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020; C(2020) 8655 final del 01.12.2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; ; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022; C(2023)2753 final del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTO** il Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n° 22 – Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il D.A. n° 1/GAB del 25/01/2016 dell’Assessore dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999 n° 165 e 15/06/2000 n° 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS.

- VISTA** la Legge 16/1/2003 n° 3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico progetto";
- VISTA** la delibera CIPE n° 143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/01/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale", che contengono lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;
- VISTO** il D.D.G. n° 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n° 2163 del 30/03/2016;
- VISTO** il D.D.G. n° 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;
- VISTE** le Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020 con le quali sono state adottate misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione alla emergenza coronavirus – disposizioni inerenti preventivi e cantierabilità;
- VISTO** l'Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia, pubblicato il 07/07/2020 sul sito [http://www.psr Sicilia.it/2014-2020 sezione news](http://www.psr Sicilia.it/2014-2020_sezione_news);
- VISTE** le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite chiarimenti inerenti i preventivi e la cantierabilità;
- VISTO** il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;
- VISTA** la disposizione dell'AdG, prot. n. 20481 del 18/05/2020 con la quale è stata rideterminata la percentuale massima di variazione in diminuzione sull'importo concesso per diverse sottomisure/operazioni, che per l'operazione 4.4.d può arrivare fino al 50%;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 683 del 18 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parti specifiche dell'operazione 4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 684 del 18 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n°18730 del 18 aprile 2019 dell'operazione 4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 2.454.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 30/8/2019;
- VISTO** l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.39001 del 31 luglio 2019, con il quale è stato prorogato al 30/9/2019 il termine per la presentazione delle domande di sostegno

~~DRS n°1598 del 03/04/2024~~
~~15988 del 15/08/2024~~

dell'operazione 4.4.b – “Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.46484 del 27 settembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/10/2019 il termine per la presentazione della domanda di sostegno dell'operazione 4.4.b – “Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n°2285 del 27/07/2020 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDS n°3129 del 3/10/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDG n°3357 del 5/11/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.b – “Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi” del PSR 2014/2020;

VISTO il DDS n°2093 del 3/6/2021 che approva la modifica alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio – allegato A;

VISTO il DDS n°3599 del 27/9/2021 che approva la modifica alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio – allegato A;

VISTO il DDS n°3700 del 6/10/2021 che approva la rettifica alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio – allegato A;

VISTO l'avviso pubblico di rettifica n° 61606 del 5/10/2021 che dispone lo scorrimento della graduatoria per le domande comprese tra la posizione 54 e quella n° 143;

VISTA la domanda di sostegno n °94250201236 , rilasciata sul portale SIAN in data 31/10/2019 pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Palermo in data 11/11/2019 ed assunta al prot. N°13969 del 11/11/2019 presentata dal Sig. Gugliuzza Calogero CUAA [REDACTED], con sede in Via [REDACTED] Comune di Polizzi Generosa intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di euro 49.518,59 pari al 100% della spesa preventivata di euro 49.518,59 ai sensi della misura 4 sottomisura 4.4 – operazione 4.4.b per l'esecuzione delle attività previste in progetto;

REALIZZAZIONE FRUTTETO, IMPIANTO D'IRRIGAZIONE, RECINZIONE, VIABILITA'

AZIENDALE E CARTELLONISTICA;

VISTO il DRS n. **5216/2021** del **22/12/2021**, emesso da questo Servizio 12, notificato in data **14/01/2022**, con il quale è stato approvato il progetto sopra descritto ed è stato concesso alla predetta ditta il contributo di € **49.518,59** euro, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di **49.518,59** euro;

VISTO che all'iniziativa progettuale è stato attribuito il seguente CUP: **G33D21005460009**;

VISTO l'art. 3 del suddetto Decreto di Concessione n. **5216/2021** del **22/12/2021** che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso.

VISTO il paragrafo 5.8 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale” è espressamente riportato “ *La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore 12 (dodici) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Dirigente responsabile dell'Ufficio delegato all'attuazione della misura/sottomisura/operazione*”;

VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 a firma del Dirigente Generale che dispone che le proroghe straordinarie concedibili per un periodo non superiore a mesi 6 come da paragrafo 5.8 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale, possono essere valutate e concesse per un periodo non superiore a mesi 12;

VISTA l'istanza pervenuta il **18/12/2023**, acquisita al prot. n **41684** del **19/12/2023**, integrata con nota del 21/04/2024 prot. n°10295 del 21/04/2024 con la quale il sig. Gugliuzza Calogero nato a [REDACTED] il [REDACTED] Residente a [REDACTED] in Via [REDACTED], nella qualità di titolare delle omonima ditta chiede una proroga di **mesi 6 (sei)** del termine assegnato al completamento

dei lavori per le seguenti motivazioni:

NON AVENDO POTUTO COMPLETARE I LAVORI ENTRO I TERMINI ASSEGNATI, A CAUSA DEGLI EVENTI CONGIUNTURALI, COLLEGATI ALLA PANDEMIA COVID 19 E DELLE CONSEGUENZE SULL'IMPENNATA DEI PREZZI NEI

MERCATI, CAUSATA ANCHE DALLA GUERRA IN UCRAINA.

CONSIDERATO che allo stato attuale la ditta ha dichiarato con perizia asseverata di aver ultimato quasi tutti i

lavori previsti in progetto per una spesa pari al **90%** circa dell'importo complessivo del progetto e di poterli concludere nel termine richiesto;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori "per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi" per le motivazioni sopra indicate;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Proroga termine ultimazione lavori)

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga avanzata dalla ditta Gugliuzza Calogero il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui di cui all'art. 1 del D.R.S. di concessione n.5216 del **22/12/2021** è prorogato di **mesi 6**, pertanto i lavori devono essere ultimati entro il **14/07/2024**,

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. (Decreto di concessione aiuto) n. **5216/2021** del **22/12/2021**

Art. 4

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5 *(Pubblicazione)*

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21, così come modificato dall' art. 98 della L.R.7 maggio 2015 n. 9.

PALERMO 03/04/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

Fabrizio Viola

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.gsv
n 39/93)